



SEMPLICE LEZIONE O PREDICAZIONE?

L'apostolo Paolo scriveva circa il progresso dei credenti (Filippesi 1:25)! Per ottenerlo uno dei punti di partenza era senz'altro la sottomissione alla Parola, da qui il valore primario del suo annuncio. *Una delle caratteristiche essenziali del cristianesimo era ed è il pulpito.* Nelle sue istruzioni «pastorali» indirizzate a Timoteo, l'apostolo Paolo, dandogli delle chiare indicazioni, scriveva riguardo alla centralità della predicazione della Parola: «Gli anziani che tengono bene la presidenza, siano reputati degni di doppio onore, specialmente quelli che si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento» (1 Timoteo 5:17). E nel suo vero e proprio testamento spirituale gli scriveva ancora: «Ti scongiuro dunque, davanti a Dio e a Cristo Gesù che deve giudicare i vivi e i morti, per la sua apparizione e il suo regno: *predica la parola*, insisti (ovvero: prendi posizione, mantieniti fermo su, attieniti a ...) in ogni occasione favore-

vole e sfavorevole, convinci, rimprovera, esorta *con ogni tipo di insegnamento e pazienza*» (2 Timoteo 4:1-2). «Applicati, finché io venga, alla *lettura, all'esortazione, all'insegnamento ...* Bada a te stesso e all'*insegnamento ...*» (1 Timoteo 4:13-16). Da questi testi si evince immediatamente che l'apostolo dava una grande importanza alla predicazione, e noi faremmo bene a fare altrettanto.

Sono perplesso nel sentir dire che è sufficiente un cuore ben predisposto per poter predicare e/o insegnare. *La scarsa e lacunosa formazione biblica da parte di più di un predicatore ha, invece, un'incidenza molto seria nella vita di una chiesa.* Sono profondamente preoccupato *della mancata potenza spirituale nella predicazione, causata dal pressapochismo, dalla scarsità dell'impegno, del sudore e dello studio della Parola, dalla scarsa importanza che si dà alla preghiera e dalla mancanza di sensibilità spirituale, di ascolto della voce del Signore e di conoscenza dei bisogni dei credenti.*

La preoccupazione di Paolo era che la parola del Signore si spandesse e venisse glorificata (trionfasse) ovunque, come era avvenuto tra i Tessalonicesi (2 Tessalonicesi 3:1). Si trattava prima dell'annuncio e poi dell'insegnamento della Parola. Anche noi dovremmo condividere questa preoccupazione. In un tempo in cui le verità del cristianesimo sono attaccate da diverse forze distruttive, tra le quali capeggiano la filosofia postmoderna e il pluralismo religioso, la priorità per i figli di Dio diventa quella di essere ben equipaggiati per mezzo di una predicazione, un insegnamento come quello impartito dagli apostoli. Il tutto per crescere nella conoscenza di Cristo (2 Pietro 1:5; 3:18) e per essere pronti a dare spiegazioni a quanti ce le chiedono (1 Pietro 3:15).

La domanda che ci poniamo è la seguente: che cosa e come devo insegnare

continua da pag. 1

la Parola per raggiungere la generazione attuale? In effetti dobbiamo pensare ai giovani e non solo a loro! La predicazione ha dei vantaggi unici come metodo d'istruzione cristiana. La predicazione è l'insegnamento più l'applicazione. Dunque non è una semplice lezione didattica, ma molto di più.

Uno dei compiti che ci prefiggiamo

all'IBEI è quello di istruire i nostri studenti a dare la giusta importanza alla predicazione. Ed essa non è semplicemente studiare in modo approfondito il testo biblico esaminandolo sotto tutti i punti di vista (da quello esegetico - l'accurato studio del testo - a quello teologico e retorico) per poi dire all'uditorio ciò che significhi. La vera predicazione,

ovviamente da parte di chi ha il dono (fondamentale!) e vive una vita consacrata a Dio e nel servizio (altrettanto fondamentali!) è ben altro. Fa tutto il lavoro di cui sopra ma poi richiede da chi ascolta un impegno, una risposta appropriata per portarlo a una trasformazione, a un cambiamento di vita.

Fares Marzone

La chiusura della Scuola succursale di Scutari



« La scuola biblica per me è stata preziosa come un intervento chirurgico per una persona che aveva la vista sfocata. »

Edi - Medico

Ecco degli stralci da alcune testimonianze degli studenti

«La scuola biblica per me è stata preziosa come un intervento chirurgico per una persona che aveva la vista sfocata. Il Signore ha aperto i miei occhi per la seconda volta dopo la mia conversione per vedere chiaramente adesso le cose che io vedevo come "alberi". Posso infatti dire di aver pienamente soddisfatto le mie aspettative e i miei obiettivi, superandoli in buona misura. Inoltre mi ha aiutato a sistematizzare i miei concetti biblici e cercare di metterli in un sistema in cui tutte le verità stanno insieme in armonia logica e teologica l'una con l'altra.»

Edi - Medico e impegnato a «pieno tempo» in un'opera sociale in tutta l'Albania

«Alla fine di questo percorso formativo, sono contento di aver realizzato le mie aspettative e i miei obiettivi preposti all'inizio. Gli studi sui vari generi letterari dei libri della Bibbia sta cambiando il mio modo di studiarla perché cerco di più la comprensione grammaticale, sintattica e contestuale delle parole e delle varie frasi sforzandomi di capire il messaggio che era rivolto ai lettori dell'epoca in cui il libro è stato scritto per poi applicarlo all'oggi.»

La storia del cristianesimo mi ha dato un vasto modo di capire i vari avvenimenti e gli sviluppi che ci sono stati dagli inizi ai nostri giorni come, ad esempio, la posizione della chiesa nella storia verso

Israele ed il suo posto nel piano di Dio e l'importanza della Riforma per il ritorno alle verità del vangelo anche per la storia recente della chiesa.»

Gentjan - Sottufficiale della Marina - Uno degli anziani della chiesa di Valona

«In termini generali sono cresciuta come cristiana non solo nella mia conoscenza ma sono maturata anche nel mio carattere. Penso di essere cambiata sia nel modo in cui vedere la mia vita e la realtà cristiana sia nel modo in cui avere un approccio biblicamente equilibrato.»

Ho imparato cose che nemmeno pensavo come la Cura pastorale (che mi ha

aiutato tantissimo in famiglia e nella chiesa), lo Studio biblico induttivo, l'Ermeneutica (per interpretare in modo corretto la Scrittura) e l'Omiletica, per imparare a presentare meglio le verità bibliche. Adesso punto a costruire sopra queste «fondamenta» usando con saggezza ciò che ho imparato.»

Lindita - Impegnata a «pieno tempo» in un'opera socio-spirituale

«Posso dire di aver acquisito un'idea più chiara della rivelazione di Dio, del

Suo piano per l'umanità e per me personalmente. Adesso conosco più in profondità i libri della Bibbia e capisco meglio il collegamento tra loro. È più chiaro per me anche il legame tra Antico e Nuovo Patto.

Posso dire che più si impara più si capisce che c'è ancora tanto da imparare (o da scoprire).»

Alma - Impegnata a «pieno tempo» in un'opera socio-spirituale

« più si impara
più si capisce
che c'è tanto
da imparare »

Alma

I nostri servizi «esterni»

I nostri servizi non riguardano soltanto la Scuola residenziale. Abbiamo anche dei ministeri «esterni». Ad esempio, quello delle Scuole succursali che, al momento, sono le seguenti:

Udine sta per finire, Fossano è nuova, Ancona e Santa Maria di Sala (Venezia) stanno proseguendo. Per il calendario delle lezioni e per ogni altra informazione visita il sito.

www.ibeit.it



Il Direttore degli studi mentre insegna nella nuova Scuola succursale di Scutari tradotta dal coordinatore locale e nostro ex studente della Scuola residenziale

La Scuola «a distanza» (per corrispondenza) Con ben cinquanta iscritti!

Questa Scuola continua, in modo totalmente rinnovato, infatti lo studio è strutturato in trimestri e gli studenti sono inseriti in alcuni gruppi di studio che permettono di avere una comunità virtuale di studenti.

Questo modo di studiare è utile a quanti vogliono acquisire una formazione biblica ma hanno vari impegni di lavoro o di studio o di famiglia o di chiesa.



Per tutte le informazioni visitate il nostro sito www.ibeit.it
oppure contattate il Coordinatore Andy Hamilton - scuoladistanza@ibeit.it

Possibilità di frequentare una singola Attività d'apprendimento

Di solito si seguirà il seguente calendario. Prima settimana di lezioni: dal lunedì al giovedì mattina; seconda settimana di lezioni: il lunedì e il martedì mattina. L'Attività si concluderà il venerdì nella tarda mattinata con l'esame scritto o la presentazione dell'elaborato. Chi vuole potrà dare l'esame a casa presso un responsabile della propria chiesa, concordandone la data.

Presso la Scuola residenziale, sarà possibile scegliere di frequentare anche una sola Attività d'apprendimento, tra quelle che si insegnano nel periodo prescelto, secondo il Programma Accademico settimanale 2018-'19.

Lux Biblica 58

N. 58 - LA CONDUZIONE CRISTIANA



La prima parte di questo numero ... presenta una dettagliata disamina, di teologia pratica, del dr. Ian Burness su diversi aspetti della conduzione dal punto di vista sociale, biblico, ecclesiale, paraecclesiale e pratico.

Crediamo che questo suo lavoro ... potrà dare un contributo in questo campo che è determinante per lo sviluppo dell'opera di Dio a tutti i livelli.

... Di tutt'altro tenore è l'articolo di Christopher Zito, di taglio prettamente teologico, che si occupa di un argomento altrettanto importante quale la guida dello Spirito Santo nella vita del conduttore ...

La nostra preghiera al Signore è che questi due lavori possano contribuire in qualche modo a far crescere la consapevolezza dell'importanza vitale dell'argomento e a produrre dei cambiamenti, laddove necessario, utili a migliorare questo ministero di grande responsabilità.

Fares Marzone, Preside dell'IBEI

Concepita come strumento di aggiornamento e di stimolo per coloro che hanno già intrapreso lo studio della Bibbia, LUX BIBLICA è una pubblicazione semestrale.

Per riceverla bisogna abbonarsi. Contattaci per informazioni e costi.

Attenzione! Il nostro IBAN bancario è cambiato.

Per i trasferimenti dall'Italia: IBAN IT 58B050340327900000001561
Per i trasferimenti dall'estero: BIC BAPPIT22 IT 58B050340327900000001561
Banca Popolare di Milano Ag. 264 - Roma - Via Casilina.

Info importanti

C.C.P. 74358003 intestato a
Istituto Biblico Evangelico Italiano

CODICE IBAN

- a mezzo posta
IT 62 N 07601 03200 000074358003

- a mezzo banca
dall'Italia
IT 58B050340327900000001561

dall'estero
BIC BAPPIT22
IT 58B050340327900000001561
Banca Popolare di Milano Ag. 264
Roma - Via Casilina.

INFORMAZIONE

N. 57 - dicembre 2018
Anno XXXI - 2° semestre

Direttore Responsabile: Fares Marzone

Autorizzazione Tribunale di Roma
del 17/04/87 n. 217/87

Poste Italiane SpA
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004, n. 46)
art. 1, c. 2 - D.C.B. - Roma.

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2018
presso la Quarantotto Creativo srl
Via Acqua Donzella, 40 - Roma

Editore e redazione: IBEI
Via del Casale Corvio, 50 - 00132 Roma
Tel. 06 20762293 - 06 20765413
e-mail: segreteria@ibei.it